

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 595

P.O.FERS Puglia 2007-2013. Linea 6.3. Azione 6.3.2. “Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali”. Aggiornamento degli interventi promozionali previsti nel Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-2014, alla luce della Smart Specialization Strategy.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile dell'azione 6.3.2 del PO FESR 2007-2013, confermata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue l'ass. Caroli:

Premesso che:

- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione”, la Linea di Intervento 6.3. “Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese”, finalizzata alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a
- con la deliberazione n. 750 del 7 maggio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione, relativo all'Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, che definisce le modalità di attuazione anche della Linea 6.3. e prevede,

nell'ambito dell'Azione 6.3.2. “Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali”, la “messa a punto e l'implementazione, su base annuale, di un programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali che, attraverso opportuni meccanismi di coinvolgimento e concertazione con il partenariato istituzionale e socio-economico regionale, identificherà le specifiche azioni e le iniziative promozionali da realizzarsi a favore della proiezione dell'immagine del “Sistema Puglia”, della valorizzazione dei sistemi e distretti produttivi locali e dell'intensificarsi delle relative opportunità di collaborazione e di sviluppo degli scambi nei principali mercati esteri di interesse”.

- con la deliberazione n. 51 del 29 gennaio 2013, la Giunta Regionale ha approvato 2013 il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-14, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3 “Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese” del PO FESR 2007/2013;
- con la deliberazione n. 377 del 7 marzo 2013, la Giunta Regionale ha approvato la versione aggiornata del Programma Pluriennale di Attuazione e relativa rimodulazione del piano finanziario dell'Asse VI del P.O. FESR Puglia 2007-2013, che ha previsto la rimodulazione della Linea 6.3 e l'introduzione di una specifica azione, Azione 6.3.3 “Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi”, finalizzata a sostenere i processi di internazionalizzazione delle PMI pugliesi;
- con deliberazione n. 434 del 14 marzo 2014 la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la Specializzazione intelligente “Smart Puglia 2020”, aprendo su questa prima versione del documento una consultazione pubblica.

Considerato che

- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;

- la Regione Puglia opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;

Preso atto che:

- con DGR n.1112 del 19 maggio 2011 "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale modifica parziale DGR n. 20 del 21/01/2008 e revoca DGR n. 1351 del 28/7/2009 e s.m.i." è stato previsto il nuovo assetto organizzativo degli uffici della Giunta regionale, assetto successivamente adottato con DPGR n. 675 del 17 giugno 2011 con il quale è stato istituito il Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico il Lavoro e l'Innovazione;
- con DGR n. 1827 del 5/08/2011 è stata nominata la dr.ssa Giovanna Genchi quale dirigente del Servizio Internazionalizzazione, con decorrenza dell'incarico a far data dalla notifica dello stesso avvenuta l'8 agosto 2011;
- con DGR n. 2424 del 8/11/2011 l'incarico di responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 Asse VI - Linea 6.3 "*Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese*", è stato assegnato alla responsabile del Servizio Internazionalizzazione con decorrenza dell'incarico a far data dalla notifica dello stesso avvenuta il 14.11.2011;
- Con AD n.36 del 21/12/2011 l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto all'istituzione degli uffici dell'Area Politiche dello Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, prevedendo l'istituzione dell'Ufficio "*Marketing territoriale e Internazionalizzazione*", incardinato nel Servizio Internazionalizzazione, sulla base dell'Atto organizzativo del 16/11/2011, prot. AOO_002/901 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione;
- la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1454 del 17 luglio 2012, ha approvato il nuovo schema di Convenzione per l'affidamento a Puglia Sviluppo S.p.A. di specifici compiti di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, riferiti al rafforzamento delle attività di

assistenza tecnica in specifici ambiti operativi della programmazione unitaria, allo svolgimento di funzioni di organismo intermediario per la gestione dei regimi di aiuto nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, nonché al supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di specifiche linee di intervento del PO FESR Puglia 2007-2013, tra cui la linea 6.3. "*Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e delle imprese*"; tale schema è stato successivamente aggiornato ai sensi della D.G.R. n. 2065 del 7 novembre 2013, che ha approvato la modifica dell'allegato 4 alla Convenzione corrente tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., integrando le risorse per la continuazione delle attività di cui alla lettera c.2 dell'art. 2 scheda intervento PS050 - della Convenzione corrente, a valere sulle risorse della linea di intervento 6.3. "*Interventi per il marketing e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese*" del PO FESR 2007/2013.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, si propone alla approvazione della Giunta regionale l'aggiornamento degli interventi promozionali previsti nel *Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-2014*, alla luce della *Smart Specialization Strategy*, promossa dalla Regione Puglia.

Il suddetto Programma regionale di promozione dell'internazionalizzazione per il 2013-2014, si colloca - come specificato nello stesso documento in una posizione di cerniera tra gli obiettivi e gli orientamenti strategici che hanno contraddistinto la fase di programmazione 2007-2013 da un lato e dall'altro, gli orientamenti emergenti per il nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-20 che, in tema di competitività, promuove la strategia "**Europa 2020**", imperniata sullo "*sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile dei territori*".

Nel corso del 2013 la Regione Puglia ha compiuto un percorso partecipato e condiviso di definizione della *Smart Specialization Strategy* per il ciclo di programmazione 2014-2010, disegnando il profilo della *Smart Puglia 2020* che si costruisce a partire da una stretta integrazione delle politiche "trasversali" per la ricerca, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la formazione e il lavoro ed un potenziamento delle connessioni con le politiche "verticali" dell'ambiente, dei trasporti, del welfare, della salute.

In quest'ottica di progresso e acquisita consapevolezza, in linea con la nuova visione prospettica della Puglia 2020 si ritiene opportuno proporre un nuovo modello di intervento di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi pugliesi, che si integri con la Smart Puglia 2020.

Si prevede cioè di focalizzare gli interventi regionali di sostegno ai processi di internazionalizzazione e di promozione economica dei sistemi produttivi regionali, non più secondo il modello di intervento, già sperimentato nell'ultimo quadriennio, incentrato perlopiù sui "Progetti Settore" e "Progetti Paese", bensì in una logica di rafforzamento delle "smart specialization", allo scopo di far conoscere sui mercati internazionali il valore delle imprese, le produzioni, le competenze e le tecnologie che il nostro territorio è in grado di esprimere come "specializzazioni intelligenti" per lo sviluppo.

Percorrendo questa logica di miglioramento e nuovo indirizzo della politica regionale di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'identificazione delle specifiche azioni di promozione da attivarsi, il 6 febbraio 2014 si è tenuta una riunione di partenariato per condividere insieme ai diversi attori del Partenariato regionale la "verifica di metà percorso" del Programma di promozione dell'internazionalizzazione 2013-2014.

Nella riunione di partenariato è stato condiviso il nuovo modello di intervento regionale di sostegno ai processi di internazionalizzazione verso la smart Puglia e i prossimi interventi promozionali aggiornati, oltre a verificare i risultati ottenuti nel corso della prima annualità 2013 del programma.

Inoltre, il Servizio internazionalizzazione ha prestatato particolare attenzione agli orientamenti espressi dalle imprese e dai distretti produttivi regionali di cui alla L.R. n.23 del 2007, nell'ambito di uno specifico calendario di incontri di follow-up delle iniziative di promozione settoriale realizzate nel corso del programma 2013, alle quali le stesse imprese hanno partecipato. Durante gli incontri sono state acquisite proposte e suggerimenti per l'aggiornamento del Programma, con riferimento agli eventi promozionali da attivare in coerenza con gli obiettivi della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-13 e le nuove strategie regionali in materia di sviluppo territoriale verso il 2020.

Sulla scorta di quanto emerso nel corso della riunione di partenariato e delle suddette attività di

follow-up con le imprese si ritiene dunque opportuno procedere ad un aggiornamento degli interventi promozionali previsti nel Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, a partire dal 2014, sperimentando un nuovo modello di intervento di sostegno ai processi di internazionalizzazione che tenga conto anche degli attuali orientamenti della programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Il nuovo modello di intervento di sostegno ai processi di internazionalizzazione verso la Smart Puglia è improntato sull'opportunità di:

- assicurare e consolidare la necessaria integrazione tra le politiche di intervento regionali a favore della promozione dell'internazionalizzazione e le strategie regionali di sostegno alla competitività delle imprese;
- sviluppare e rafforzare l'apertura internazionale del sistema economico pugliese, in chiave di promozione e di valorizzazione sui mercati esteri:
 - delle capacità di presidio e di sviluppo delle "smart specialization" regionali,
 - dei punti di forza dei distretti produttivi, dei distretti tecnologici e delle imprese regionali più innovative e strategiche
- rafforzare l'offerta di iniziative promozionali, strumenti di agevolazione, servizi di assistenza, di formazione per le P.M.I. pugliesi, facendo sistema con gli altri attori regionali e nazionali che offrono servizi di supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese (Sistema camerale, Agenzia ICE, Associazioni di categoria etc.) in una logica di integrazione degli interventi regionali con quelli previsti da altri programmi e iniziative (es.: Programma promozionale 2014 di Unioncamere Puglia, Piano Export Sud-Agenzia ICE)
- sostenere la promozione unitaria ed integrata del "marchio Puglia" sui principali mercati esteri, in collaborazione con gli altri Servizi regionali e le Agenzie regionali che svolgono funzioni ed attività di promozione turistica ed economica territoriale.

Pertanto, le iniziative di promozione dell'internazionalizzazione previste nel Programma promozionale regionale di internazionalizzazione saranno focalizzate e riorganizzate, a partire dal 2014, in funzionedelle aree di innovazione prioritarie individuate dalla Smart Specialization Strategy (S3) della Puglia:

1. Manifattura sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, mecatronica)
2. Salute dell'uomo e dell'ambiente (green e blue economy, agroalimentare, beni culturali e turismo)
3. Comunità digitali, creative e inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D)

Tali aree innovative di intervento sono state individuate in collegamento con le nuove aggregazioni/traiettorie tecnologiche emergenti della strategia regionale per le "smart specialization" ed in relazione al quadro di riferimento delle principali sfide sociali verso le quali orientare lo sviluppo delle tecnologie, da affrontare nella nuova programmazione, ovvero:

- I. Città e territori sostenibili
- II. Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
- III. Energia sostenibile
- IV. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
- V. Industria creativa (e sviluppo culturale)
Alle citate cinque sfide sociali, si aggiunge una sesta sfida, da affrontare attraverso gli interventi previsti nel programma di internazionalizzazione delle imprese:
- VI. Rilancio/riconversione/riqualificazione dei settori tradizionali "made in Italy"

Proprio nell'ottica di individuare percorsi nuovi di sostegno ai fini del rilancio, della riconversione o riqualificazione dei settori tradizionali del "made in Italy", quali le aree interessate dalla crisi del distretto del mobile imbottito della Murgia, la Regione ha promosso e siglato, in data 11 novembre 2013, l'Accordo Quadro con FederlegnoArredo, all'interno del quale si prevede anche la realizzazione di attività promozionali congiunte nel 2014 e nel 2015, di supporto all'internazionalizzazione delle imprese del settore. Per affrontare la sesta sfida saranno programmati eventi con la presenza di buyer internazionali sulla base di ricerche di mercato sui Paesi di maggiore interesse, interventi con l'obiettivo di riposizionare e/o convertire la produzione locale al fine di cogliere opportunità in termini produttivi e commerciali e infine saranno individuati percorsi innovativi per la filiera pugliese del legno arredo.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, si propone alla approvazione della Giunta regionale l'ag-

giornamento degli interventi promozionali previsti nel *Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-2014*, approvato con DGR n. 51 del 29/01/2013 e contenuti nel documento allegato alla presente delibera per farne parte integrante.

A partire dal 2014 gli interventi promozionali di internazionalizzazione, nelle more della predisposizione del successivo Programma regionale, saranno attuati con riferimento alla *smart specialization strategy* della regione Puglia, anche al fine di garantire una maggiore e migliore governance del complesso delle azioni ed iniziative di promozione economica regionale in funzione degli orientamenti emergenti per il prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020.

Ulteriori eventuali iniziative, eventi o missioni di promozione economica, individuati secondo le procedure autorizzative di cui alla DGR n.51/2013, saranno coerenti con le aree di innovazione prioritarie e le nuove aggregazioni/traiettorie tecnologiche emergenti della strategia regionale per le *smart specialization*.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e S. M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, lett. k) propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte della responsabile dell'azione 6.3.2 del PO FESR 2007-2013 e dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'aggiornamento degli interventi promozionali già previsti nel Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-2014, di cui alla DGR n. 51 del 29/01/2013, così come contenuto nel documento "Aggiornamento, secondo i criteri della Smart Specialization Strategy, degli interventi promozionali previsti nel *Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-2014*", allegato al presente provvedimento come parte integrante;
- di dare atto che, a partire dal 2014 gli interventi promozionali di sostegno ai processi di internazionalizzazione saranno attuati con riferimento alla *smart specialization strategy* della regione Puglia,

anche al fine di garantire una maggiore e migliore governance del complesso delle azioni ed iniziative di promozione economica regionale in funzione degli orientamenti emergenti per il prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020;

- di autorizzare la Dirigente del Servizio Internazionalizzazione a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, al fine di garantire la efficace realizzazione delle iniziative indicate nel documento allegato "Aggiornamento degli interventi promozionali previsti nel Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il biennio 2013-2014";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Documento allegato

**Aggiornamento, secondo i criteri della *smart specialization strategy*,
degli interventi promozionali previsti nel
*Programma di promozione dell'internazionalizzazione
dei sistemi produttivi locali 2013 – 2014*
approvato con DGR n.51 del 29 /1/2013**

L'elaborazione dell'aggiornamento del Programma promozionale 2013-2014, con riferimento agli interventi promozionali ivi previsti, ha preso le mosse da un'attenta analisi delle principali tendenze di sviluppo dello scenario di riferimento comunitario e internazionale in cui si inserisce l'azione programmatica dell'Amministrazione regionale.

Si riporta qui di seguito e per intero il paragrafo 6.2 "*Smart Puglia e le politiche di internazionalizzazione della Regione Puglia*" del documento "*Smart Specialization Strategy*" della Regione Puglia approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 434 del 14 marzo 2014.

"La capacità di integrarsi nelle catene globali del valore e di proiettarsi da protagonisti in una rete di scambi internazionali non è solo una prerogativa – quanto mai attuale ed urgente - necessaria per salvaguardare e promuovere la competitività delle imprese locali, ma connota in maniera forte le opportunità di sviluppo di tutte le dimensioni del sistema innovativo regionale. Una crescita qualitativa e quantitativa delle capacità industriali e tecnologiche, delle competenze del capitale umano, dell'offerta scientifica, delle capacità di governance non può infatti prescindere dalla capacità di tessere reti di collaborazione e di stabilire partnership transregionali e transnazionali.

Gran parte di questi processi avvengono in maniera autonoma, sulla spinta delle dinamiche globali di domanda e offerta di merci, tecnologie e competenze, interessando singoli attori regionali e specifiche nicchie di mercato, filiere tecnologiche e paesi. Ciò nondimeno, è sempre più evidente che solo un approccio "di sistema" può permettere di sfruttare appieno le opportunità che questo scenario presenta e in questo le politiche pubbliche possono giocare un ruolo fondamentale.

Parliamo di politiche che coniughino le dimensioni dell'innovazione (ai vari livelli) con quelle dell'internazionalizzazione, puntando alla valorizzazione di quelle attività imprenditoriali e di quei sistemi di competenze che offrono maggiori potenzialità di sviluppo, in un'ottica che incrocia filiere tecnologiche e di prodotto con aree di mercato e paesi.

Occorre per questo focalizzare le politiche di sostegno all'internazionalizzazione del sistema innovativo regionale (dunque imprese, università e centri di ricerca, soggetti intermediari, persone e competenze) su specifici ambiti/settori e regioni/paesi, con un approccio coerente con il paradigma della "smart specialization". Coniugare insomma l'ottica del "progetto paese" con quella della valorizzazione delle specializzazioni settoriali e scientifiche regionali, con azioni integrate che coinvolgano sia gli attori dell'industria che quelli della ricerca.

Il Piano di internazionalizzazione 2013-2014 della Regione Puglia ha già avviato una convergenza tra gli obiettivi generali di internazionalizzazione del sistema produttivo e tecnologico pugliese con la necessità di raccordare le masse critiche di competenza regionali al fine di rafforzare le specializzazioni intelligenti esistenti e future.

Nel nuovo ciclo di programmazione saranno pianificate iniziative di respiro almeno europeo di confronto e scambio con territori e cluster di potenziale interesse per le principali aree di specializzazione della Regione Puglia".

Alla luce dunque delle principali tendenze in atto in tema di politiche regionali e di programmazione comunitaria, l'obiettivo primario delle politiche di intervento regionale di sostegno alla promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi e distretti produttivi locali si sostanzia nel mettere in campo un **nuovo modello** di intervento per l'internazionalizzazione che guardi alla **Smart Puglia 2020**, che sarà una Puglia costruita sulla stretta integrazione delle politiche "trasversali" per la ricerca, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la formazione e il lavoro ed un potenziamento delle connessioni con le politiche "verticali" dell'ambiente, dei trasporti, del welfare, della salute.

Si prevede cioè di focalizzare gli interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione e di promozione economica dei sistemi produttivi regionali, non più secondo il modello di intervento, già sperimentato nell'ultimo quadriennio, riconducibile al cosiddetto "Progetto Settore", ma in una logica di rafforzamento delle "**smart specialization**", allo scopo di far conoscere sui mercati internazionali il valore delle imprese, le produzioni, le competenze e le tecnologie che il nostro territorio è in grado di esprimere come "specializzazioni intelligenti" per lo sviluppo.

Il nuovo modello di intervento regionale di sostegno ai processi di internazionalizzazione verso la **Smart Puglia** è improntato sull'opportunità di:

- assicurare e consolidare la necessaria integrazione tra le politiche di intervento regionali a favore della promozione dell'internazionalizzazione e le strategie regionali di sostegno alla competitività delle imprese;
- sviluppare e rafforzare l'apertura internazionale del sistema economico pugliese, in chiave di promozione e di valorizzazione sui mercati esteri:
 - ✓ delle capacità di presidio e di sviluppo delle "smart specialization" regionali,
 - ✓ dei punti di forza dei distretti produttivi, dei distretti tecnologici e delle imprese regionali più innovative e strategiche
- rafforzare l'offerta di iniziative promozionali, strumenti di agevolazione, servizi di assistenza, di formazione per le P.M.I. pugliesi, facendo sistema con gli altri attori regionali e nazionali che offrono servizi di supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese (Sistema camerale, Agenzia ICE, Associazioni di categoria etc.) in una logica di integrazione degli interventi regionali con quelli previsti da altri programmi (es.: Programma promozionale 2014 di Unioncamere Puglia, Piano Export Sud-Agenzia ICE)

- sostenere la promozione unitaria ed integrata del “marchio Puglia” sui principali mercati esteri, in collaborazione con gli altri Servizi regionali e le Agenzie regionali che svolgono funzioni ed attività di promozione turistica ed economica territoriale (azioni congiunte ed interventi di co-marketing a favore della promozione dei principali sistemi produttivi e territoriali pugliesi).

Le iniziative di promozione dell'internazionalizzazione previste nel Programma promozionale regionale di internazionalizzazione saranno focalizzate e riorganizzate, a partire dal 2014, in funzione delle aree di innovazione prioritarie individuate dalla Smart Specialization Strategy (S3) della Puglia:

1. Manifattura sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica)
2. Salute dell'uomo e dell'ambiente (green e blue economy, agroalimentare, beni culturali e turismo)
3. Comunità digitali, creative e inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D)

Tali aree innovative di intervento sono state individuate in collegamento con le nuove aggregazioni/traiettorie tecnologiche emergenti della strategia regionale per le “smart specialization” ed in relazione al quadro di riferimento delle principali sfide sociali verso le quali orientare lo sviluppo delle tecnologie, da affrontare nella nuova programmazione, ovvero:

- I. Città e territori sostenibili
- II. Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
- III. Energia sostenibile
- IV. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile
- V. Industria creativa (e sviluppo culturale)

Alle citate cinque sfide sociali, si aggiunge una sesta sfida, da affrontare attraverso gli interventi previsti nel programma di internazionalizzazione:

- VI. Rilancio/riconversione/riqualificazione dei settori tradizionali “made in Italy”

Ne consegue una visione strategica dell'internazionalizzazione quale politica di intervento regionale con un ruolo di propulsore delle strategie di sviluppo della competitività internazionale dei principali sistemi produttivi locali e delle “smart specialization” emergenti a livello regionale, in relazione alle aree di innovazione prioritaria individuate, alle aggregazioni e traiettorie tecnologiche, alle sfide sociali verso le quali orientare lo sviluppo delle tecnologie e ai relativi settori/comparti produttivi.

In questo quadro strategico vengono individuate le iniziative promozionali che si prevede di realizzare a partire dal 2014 come descritto nelle tabelle riassuntive che seguono.

Iniziative di promozione dell'internazionalizzazione a partire dal 2014

Area di innovazione prioritaria 1. MANIFATTURA SOSTENIBILE	Aggregazioni/ Traiettorie tecnologiche	Settori/comparti produttivi
I. Città e territori sostenibili	Fabbrica Intelligente (manifattura sostenibile)	Meccanica-Meccatronica
	Trasporti e mobilità sostenibile	Logistica Aerospazio Automotive
	Blue Economy	Nautica da Diporto
<p><i>Eventi promozionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eurasia Boat Show (Istanbul, Turchia), 14 – 23 febbraio 2014 • Space4You - Nereus International Workshop (Bari), 27 –28 febbraio 2014 • Advanced Materials International Forum (Bari) 9 – 10 giugno 2014 • Transport Logistic China (Shanghai, Cina), 17 – 19 giugno 2014 • Farnborough International Airshow (Farnborough, Regno Unito), 14–20 luglio 2014 • Aeromart Toulouse Business Convention (Tolosa, Francia), 2 – 4 dicembre 2014 • Innomat Meetings Business Convention (Bari), febbraio/marzo 2015 • Paris Airshow, (Parigi, Francia), 15 – 21 giugno 2015 • Missioni incoming/Azioni di scouting/attrazione investimenti nelle seguenti aree prioritarie: •Cina •U.E. •Nord America •Russia e Paesi CSI 		

Area di innovazione prioritaria 2. SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	Aggregazioni/Traiettorie tecnologiche	Settori/comparti produttivi
II. Salute e benessere	Salute e benessere dell'uomo	Farmaceutica Biotecnologie Cosmetica Domotica
<p><i>Eventi promozionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Intercharm (Mosca, Russia), ottobre 2014 • Missioni incoming/Azioni di scouting/attrazione investimenti nelle seguenti aree prioritarie: •Cina •E.A.U. •Bacino del Mediterraneo •Nord America •Russia e Paesi CSI 		
III. Energia sostenibile	Green Economy	Ambiente Edilizia sostenibile Energia rinnovabile Materiali lapidei
<p><i>Eventi promozionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Project Qatar 2014 (Qatar, EAU), 12 – 15 maggio 2014 (in collaborazione con ICE) • Pollutec Lyon (Lione, Francia), 2 – 5 dicembre 2014 (in collaborazione con ICE) • Progetto Renewal (REgional NEW Energy & Environmental Links) partenariato Italia/Cina • Progetto CIGEX (China-Italy Green Exchange) • Progetto Alterenergy (in collaborazione con Servizio Mediterraneo) • Missioni incoming/Azioni di scouting/attrazione investimenti nelle seguenti aree prioritarie: •Cina •E.A.U. •Bacino del Mediterraneo •Nord America •Russia e Paesi CSI 		
IV. Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile	Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile	Agro-industria
<p><i>Eventi promozionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • SIAL, Shanghai (Shanghai, Cina), 13 – 15 maggio 2014 (in collaborazione con Unioncamere Puglia) • Missione economica in Cina, riservata ai produttori pugliesi del settore vitivinicola, Shanghai, 16 – 19 giugno 2014 • Eventi settoriali di rilevanza internazionale, propedeutici alla partecipazione ad EXPO 2015: <ul style="list-style-type: none"> - Fiera del Levante, settembre 2014 – 2015 - EXPO 2015 di Milano, 1 maggio – 31 ottobre 2015 • Missioni incoming/Azioni di scouting/attrazione investimenti nelle seguenti aree prioritarie: •Cina •E.A.U. •Bacino del Mediterraneo •Nord America •Russia e Paesi CSI 		

Area di innovazione prioritaria 3. COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	Aggregazioni/Traiettorie tecnologiche	Settori/comparti produttivi
V. Industria creativa e sviluppo culturale	Agenda digitale Industria creativa	Servizi ICT Industria dell'intrattenimento Servizi di comunicazione Editoria
<p><i>Eventi promozionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • CeBIT (Hannover, Germania), 10 – 14 marzo 2014 • Medimex, Fiera delle Musiche del Mediterraneo (Bari), novembre/dicembre 2014 • Forum Euromediterraneo di coproduzione (Bari), ottobre/novembre 2014 • Missioni incoming/Azioni di scouting/attrazione investimenti nelle seguenti aree prioritarie: •Nord America •U.E. 		

	Aggregazioni/Traiettorie tecnologiche	Settori/comparti produttivi
VI. Rilancio/riconversione settori tradizionali «Made in Italy» ed aree di crisi	Sistema Casa	Arredamento Complementi d'arredo Tessile casa
	Sistema Moda-Persona	Abbigliamento Calzaturiero Gioielleria
<p><i>Eventi promozionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • HOMI - Il nuovo grande Macef (Milano), 19 – 22 gennaio 2014 • Salone Internazionale del Mobile (Milano), 8 – 13 aprile 2014 • Eventi di promozione del settore del design in Puglia (Bari), maggio 2014-2015 • Saloni Worldwide Moscow (Mosca, Russia), 15 – 18 ottobre 2014 • Convegno settoriale sistema casa (Bari), novembre 2014 • MadeExpo (Milano), 18 – 21 marzo 2015 • Salone Internazionale del Mobile (Milano), aprile 2015 • Eventi di promozione del Sistema Moda da definire • Missioni incoming/Azioni di scouting/attrazione investimenti nelle seguenti aree prioritarie: •Nord America •E.A.U. •Cina •Russia e Paesi CSI 		